



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Prot.n.4212/Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della Commissione
Consiliare IV

Ai Consiglieri Regionali

All'Assessore delegato ai rapporti
con il Consiglio regionale

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Proposta di legge "Norme per l'incentivazione e lo sviluppo della banda larga e del Wi-Fi nella Regione Campania" (Reg. Gen. n.174)

Ad iniziativa dei Consiglieri Nugnes e Amente.
Depositata il 22 febbraio 2011

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione consiliare permanente per l'esame;

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, - **1 MAR 2011**

IL PRESIDENTE





Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

IX LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

*“Norme per l’incentivazione e lo sviluppo della Banda larga e del Wi-Fi
nella Regione Campania”*

Ad iniziativa dei Consiglieri Nugnes e Amente

(Registro Generale numero 174)

Reg. Gen. n. 174

Servizio Assemblea



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Relazione

Lo scopo di questa legge è di favorire lo sviluppo della banda larga e del Wi-Fi nella Regione Campania. Queste sono infrastrutture strategiche per l'aumento della competitività dei territori. Per diffondere in modo capillare l'opportunità di accesso alla banda larga è necessario realizzare dorsali che, partendo dai capoluoghi di provincia, si sviluppano verso le aree periferiche di ciascun territorio provinciale. A fianco delle tradizionali soluzioni basate sulla rete telefonica, è possibile anche una copertura a banda larga da parte di operatori senza fili, che ormai, sia per territorio coperto che per capacità offerta, è divenuta una valida e importante alternativa all'Adsl, specialmente nelle aree rurali. La combinazione delle due soluzioni incrementerà le percentuali di utilizzo della banda larga in Regione Campania. La pianificazione in merito alle infrastrutture di telecomunicazioni di nuova generazione è alla base di quanto prescritto dall'art.6 della Legge Finanziaria 2006 del 18.01.06. Tale prescrizione trova le sue fondamenta nella considerazione che, nella realizzazione di una rete di accesso all'utenza realizzata in fibra ottica, circa l'80% dei costi sono dati dalla posa di infrastrutture atte ad alloggiare i cavi. Tale concetto era stato già affrontato nel contesto della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3/3/1999 (cosiddetta "direttiva Micheli"), pubblicata l'11 marzo 1999 e relativa alla "Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici" nasce con lo scopo di "razionalizzare l'impiego del sottosuolo in modo da favorire il coordinamento degli interventi per la realizzazione delle opere, facilitando la necessaria tempestività degli interventi stessi al fine di consentire, nel contempo, la regolare agibilità del traffico ed evitare, per quanto possibile, il disagio alla popolazione dell'area interessata ai lavori ed alle attività commerciali ivi esistenti", e inoltre, "promuovere la scelta di interventi che non comportino in prospettiva la diminuzione della fluidità del traffico per i ripetuti lavori interessanti le strade urbane, contribuendo così sia ad evitare gli effetti di congestionamento causato dalle sezioni occupate, sia a contenere i consumi energetici, ridurre i livelli di inquinamento, nonché l'impatto visivo al fine di salvaguardare l'ambiente ed il paesaggio e realizzare economie a lungo termine". In particolare all'art. 2 viene stabilito il campo di applicazione: "le disposizioni si applicano alla realizzazione dei servizi tecnologici nelle aree di nuova urbanizzazione ed ai rifacimenti e/o integrazione di quelli già esistenti ovvero in occasione dei significativi interventi di riqualificazione urbana ...[omissis] " Infine, il D.M.del 4 ottobre 2005, (pubblicato sulla GU n. 245 del 20.10.05), dell'allora Ministro delle Comunicazioni On. Mario Landolfi ha liberalizzato l'utilizzo delle frequenze utilizzate per Wi-Fi (2.4 Ghz) ed ha consentito la rapida diffusione della tecnologia ormai matura per le reti senza fili per abbattere il digital divide e raggiungere anche aree verosimilmente sprovviste di infrastrutture di accesso (normalmente fornite dai provider telefonici). Il 15 novembre 2010,



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) e Ministero dello Sviluppo Economico hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire lo sviluppo della banda larga e delle reti di nuova generazione. Per quanto riguarda le norme volte a favorire l'accessibilità a tali infrastrutture a banda larga va sottolineato che, la legge 1/8/2002 n. 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" (G.U. n. 181, 3 agosto 2002, Supplemento ordinario) oltre a prevedere che "tutti i lavori di costruzione e di manutenzione straordinaria di strade, autostrade, strade ferrate, aerodromi, acquedotti, porti, interporti, o di altri beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni a statuto ordinario, agli enti locali e agli altri enti pubblici, anche a struttura societaria, la cui esecuzione comporta lavori di trincea o comunque di scavo del sottosuolo, purché; previsti dai programmi degli enti proprietari", debbano comprendere cavedi multiservizi o, comunque, cavidotti di adeguata dimensione, conformi alle norme tecniche UNI e CEI pertinenti, per il passaggio di cavi di telecomunicazioni e di altre infrastrutture digitali, consente alle istituzioni pubbliche di ricerca per l'accesso alla rete dell'università e della ricerca scientifica (rete GARR) di utilizzare tali cavedi o cavidotti senza oneri, economici e finanziari, se non quelli di partecipazione alle spese di manutenzione degli stessi.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Art. 1
Finalità

1. Tutte le opere che ricevono finanziamenti da parte della Regione Campania devono realizzare una predisposizione per la stesura di cavi in fibra ottica per lo sviluppo della banda larga e del Wi-Fi.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Art. 2 Realizzazione

1. Tutti gli interventi sulla rete stradale che prevedano scavi e/o rifacimento del manto su aree e direttrici urbane ed interurbane, devono includere, qualora non fosse già esistente, la posa in opera di un tritubo ovvero di un monotubo liscio o corrugato del diametro di almeno 125 mm ognuno equipaggiato con tre sottotubi del diametro di almeno 50 millimetri sulla intera tratta con predisposizione per l'alloggiamento futuro di cavi multicoppie in fibra ottica. Le operazioni di scavo, di posa delle tubazioni e le opere di riempimento e di ripristino dovranno seguire le prescrizioni previste dall'Ente proprietario del suolo e dalle normative generali in vigore.
2. Le suddette infrastrutture di telecomunicazione devono essere realizzate in modo tale da non pregiudicare il funzionamento di eventuali impianti speciali esistenti (reti idriche, reti fognarie, reti del gas, distribuzione energia elettrica, pubblica illuminazione, sistemi per il controllo del traffico, impianti elettrici e simili). Particolare attenzione andrà prestata alle interferenze tra canalizzazioni per telecomunicazioni e condotte di gas che, salvo diversa prescrizione degli Enti gestori, dovranno essere conformi alle prescrizioni del D.M. del 24 novembre 1984 n.1 e D.P.R. del 29 marzo 1973 n.156 oltre che alle UNI 9165 o successive modifiche. Inoltre, la tecnica utilizzata deve essere quella più vantaggiosa per il collegamento tra centri abitati in un'area di accesso, e talvolta anche in particolari aree, quali quelle produttive, tenendo conto di eventuali interferenze con gli altri sottoservizi ed evitando installazioni sovrastanti e parallele ad una di queste, al fine di consentire interventi di manutenzione senza rimozione del cavo per telecomunicazioni.
3. Tutti gli interventi sulla rete dell'illuminazione pubblica devono prevedere, in aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti, la predisposizione su ogni palo dell'illuminazione per l'alloggiamento di un access point WiFi e di una telecamera digitale. In particolare si dovrà prevedere un supporto meccanico adatto per l'alloggiamento e idonea alimentazione elettrica.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Art. 3
Accessibilità

1. Le infrastrutture realizzate devono essere utilizzabili a domanda, in qualsiasi momento, per la realizzazione di impianti di telecomunicazione a larga banda a beneficio di tutte le strutture della PA, della Ricerca Scientifica, dell'Università e della Scuola presenti sul territorio regionale senza alcun tipo di onere o corrispettivo, né in fase di posa, né in fase di successive manutenzione
2. Tutte le reti WiFi pubbliche dovranno permettere l'accesso a tutti i cittadini. L'accesso sarà regolato con una logica federata secondo le linee guida che la Regione Campania provvederà ad emettere. Ovvero le credenziali dei cittadini dovranno valere per tutte le reti wireless pubbliche.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Art. 4
Documentazione tecnica

1. Tutti i tritubi e le predisposizioni realizzate nell'ambito dei precedenti articoli devono essere chiaramente evidenziate nelle mappe stradali di proprietà dell'Ente gestore. Una copia di tale documentazione deve essere consegnata alla Regione Campania, che provvederà ad inserirla in un archivio dedicato.
2. Tale documentazione si rende necessaria anche al fine di garantire il coordinamento a livello centrale di tali lavori al fine di programmare e gestire le attività di cantiere sul territorio Regionale, prevedendo forme che limitino al massimo gli impatti negativi sulla piattaforma stradale anche mediante l'introduzione di nuove tecniche senza scavo (No-Dig), ovvero l'uso di tecniche che limitino al massimo gli scavi a cielo aperto evitando intralci ed ostacoli alla mobilità pedonale e veicolare.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Art. 5
Diritti di proprietà

1. Tutti i tritubi e le predisposizioni realizzate nell'ambito dei precedenti articoli restano di proprietà della Regione Campania che potrà utilizzarli a propria discrezione.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Art. 6
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Assemblea

Relazione tecnico finanziaria

La presente proposta di legge non comporta aggravio finanziario a carico del bilancio regionale

X